



**DELICATA NATURA**  
**Effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai delle Pale di San Martino**

2017

Nell'ambito dell'organizzazione della mostra DELICATA NATURA, per dare il giusto rilievo alla mole di dati raccolti in oltre vent'anni di rilievi, si è deciso di fare un approfondimento specifico sui ghiacciai delle Pale di San Martino.

L'allestimento è composto da una breve sintesi fotografica del nuovo e approfondito *Quaderno* del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino e testimonia attraverso le conoscenze acquisite, quello che sta accadendo in questo gruppo delle Alpi e lo fa utilizzando la componente più suscettibile all'innalzamento della temperatura: i ghiacciai appunto.

I ghiacciai secondari delle Pale di San Martino sono infatti quasi scomparsi mentre i principali quali la Fradusta, il Travignolo, la Pala di San Martino, declassati da ghiacciai a glacio-nevati, vanno inesorabilmente riducendosi.

Il percorso espositivo parte dalla fine del 1800, quando iniziano ad essere raccolti dati di precipitazione nevosa e, soprattutto, prende piede l'esplorazione alpinistica/fotografica delle Pale.

Prosegue riportando una sintesi delle tappe, dei protagonisti e delle pubblicazioni importanti nello studio di questi ghiacciai per poi delineare i fattori più importanti nell'evoluzione di un ghiacciaio e raccontare dell'inarrestabile svuotamento del lago della Fradusta. Inoltre una serie molto significativa di immagini (foto storiche, vecchie cartoline, foto attuali) racconta i tre principali ghiacciai delle Pale di San Martino: il Travignolo, la Fradusta e la Pala.

Completano l'esposizione due plastici in legno, raffiguranti l'Altipiano delle Pale e la situazione dei ghiacciai al 1931 e al 2017 ed un *monitor*, tramite il quale poter vedere le interviste fatte ai ricercatori coinvolti.

Questo allestimento può essere esposto da solo oppure esposto in parte, a corredo della mostra principale.